

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 15 maggio 2017

Aggiornamento delle «Linee guida per l'applicazione della legge n. 717 del 29 luglio 1949, recante norme per l'arte negli edifici pubblici». (17A04869)

(GU n.165 del 17-7-2017)

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

di concerto con

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

Visti la legge 29 luglio 1949, n. 717, recante «Norme per l'arte negli edifici pubblici», modificata ed integrata dalle leggi 3 marzo 1960, n. 237 e 8 ottobre 1997, n. 352, e dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché l'art. 9 della legge 5 agosto 1975, n. 412 ed il decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito nella legge 19 febbraio 1979, n. 54 e il decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 396 convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 492 che hanno modificato l'ambito di applicazione della legge stessa;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale dispone che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e ad essi spettano le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali 23 marzo 2006, recante «Linee guida per l'applicazione della legge n. 717/1949 recante norme per l'arte negli edifici pubblici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 29 gennaio 2007, n. 23;

Vista la circolare 28 maggio 2014, n. 3728 del Dipartimento delle infrastrutture, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in merito alle modalità di attuazione della legge 29 luglio 1949, n. 717 e ss.mm. e ii. recante «Norme per l'arte negli edifici pubblici» pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 giugno 2014, n. 133;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89», e in particolare l'art. 16, comma 2, lettera o), riguardante le competenze della Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 8

gennaio 2015, n. 5;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante «Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208», art. 4, comma 1 lettera u), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 marzo 2016, n. 59;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

Considerato che il miglioramento della qualità dell'edilizia pubblica attraverso l'apporto dell'intervento artistico e la promozione di quest'ultimo costituiscono finalità preminenti della normativa in materia di arte negli edifici pubblici ed appaiono di viva attualità, pur nel contesto di una disciplina e di un sistema degli appalti di lavori pubblici profondamente mutati;

Considerato che detta normativa, inserendosi nell'alveo della cultura italiana, ha dato vigore al sodalizio fra le arti e l'architettura ed ha concretamente favorito la produzione di arte contemporanea, obiettivi e valori da preservare ed incrementare;

Considerato che, per il conseguimento di dette finalità, si rende opportuno promuovere un'applicazione più puntuale ed omogenea della normativa stessa, secondo criteri univoci e coerenti, alla luce delle esperienze acquisite e delle consapevolezze culturali nel frattempo maturate;

Considerate le competenze attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in materia di opere pubbliche ed al Ministero per i beni e le attività culturali in materia di attività culturali e di beni culturali;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza unificata reso nella seduta del 6 aprile 2017;

Considerata la necessità di aggiornare le citate linee guida del 23 marzo 2006;

Decreta:

Art. 1

Approvazione linee guida

1. Sono approvate le «linee guida per l'applicazione della legge 29 luglio 1949, n. 717, recante norme per l'arte negli edifici pubblici», allegate al presente decreto, che costituiscono atto di indirizzo interpretativo ed applicativo rivolto a tutte le Amministrazioni dello Stato.

Art. 2

Entrata in vigore e abrogazione

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Dall'entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali 23 marzo 2006.

Roma, 15 maggio 2017

Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti
Delrio

Il Ministro
dei beni e delle attivita' culturali
e del turismo
Franceschini